



HEBE DE BONAFINI

PREMIATA IN ITALIA

12 marzo 2013



La Presidentessa dell'Associazione Madres de Plaza de Mayo, Hebe de Bonafini, si trova in Italia invitata dal gruppo di appoggio alle Madri, Kabawil. Nel suo primo giorno ha visitato diversi centri culturali in cui è stata ricevuta dalle autorità. Il Sindaco di Genova le ha conferito il premio più importante della città, il Grifo di Genova.

Questo lunedì Hebe de Bonafini, in rappresentanza dell'Associazione Madres de Plaza de Mayo, ha iniziato una serie di incontri in giro per l'Italia. In ogni occasione Hebe è stata accompagnata da un nutrito gruppo di persone del gruppo di appoggio e cittadini genovesi guidati da Renato Di Nicola, organizzatore del viaggio.

La prima visita si è svolta nella Biblioteca Comunale Berio di Genova. Hebe è stata ricevuta dalle autorità della biblioteca e dall'Assessore alla Cultura di Genova, Carla Sibilla. Dopo averle dato il benvenuto ed esaltato la sua importanza, ha preso la parola Haidi Giuliani, madre di Carlo, il giovane ucciso nella repressione durante la manifestazione contro il G8 di Genova nel luglio del 2001. Haidi ha ricordato che Hebe è stata quel giorno in città e ha valorizzato la lotta portata avanti nella storia dalle Madres. Haidi ha raccontato che conserva con amore un ciondolo che le Madri le hanno consegnato con il simbolo della loro lotta: il fazzoletto. Hebe ha ringraziato "questa città in nome di tutte le Madri in quanto la lotta è di tutte e per tutti i figli e in ricordo della loro lotta. Noi Madri continuiamo la lotta nonostante continuino i duri colpi. Tutto

continua, come dimostra la nostra storia e continueremo a lottare come sempre”. In seguito ha illustrato la storia delle Madri davanti ad una sala piena. In chiusura ha rimarcato “ricordiamo i nostri figli per ciò che sono stati, rivoluzionari. Per questo li hanno portati via, perché volevano una società migliore e noi Madri siamo orgogliose dei nostri figli”. Infine, la Presidentessa dell’Associazione Madres de Plaza de Mayo insieme all’Assessore alla Cultura hanno scoperto una targa all’ingresso della biblioteca che recita “In memoria viva e fertile delle desaparecidas e dei desaparecidos vittime delle dittature di Argentina, Uruguay, Cile”.

Dopo l’incontro si sono recati verso la sala La Claque del Teatro De La Tosse, situato nel centro di Genova, in cui gli artisti della città hanno “abbracciato le Madri” con spettacoli artistici, musica, poesia e gruppi di teatro che hanno fatto una breve rappresentazione.

Insieme ad Hebe c’è stato il Sindaco di Genova, Marco Doria, che le ha consegnato il premio più importante, il Grifo della Città di Genova, ribadendo che per lui è un onore poter dare questo riconoscimento in quanto le Madres de Plaza de Mayo si sono impegnate nella lotta per la difesa dei diritti umani, per la denuncia contro la violazione delle libertà e per il rispetto degli ideali di libertà e fratellanza. Hebe ha ringraziato per il riconoscimento e, ancora una volta, ha ribadito che lo riceve in nome di tutte le Madres. “Non abbiamo smesso di lottare, non perché vogliamo ancora giustizia, giustizia c’è già. La lotta continua perché abbiamo un impegno con i nostri figli. Vogliamo continuare ciò che loro facevano, lavorare e lottare per un uomo nuovo, per una società più giusta. C’è molto da fare nel mondo, è ancora tutto da fare. Io chiedo a tutti di lottare e di lavorare per un mondo senza differenze, in cui la pace non sia una richiesta ma una realtà. Il capitalismo è il male, cerchiamo di fare qualcosa di meglio”.